

# **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

**BILANCIO CONSUNTIVO  
Esercizio 2016**

## RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2016

Signori Consorziati,

il Collegio dei Revisori dei conti ha esaminato il Rendiconto del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea relativo all'esercizio 2016, predisposto con le relative relazioni di accompagnamento dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 5 maggio 2017.

La relazione è organizzata nelle seguenti sezioni, in ossequio anche ai compiti assegnati al Collegio dallo Statuto:

1. Premessa sulla nomina dell'attuale Collegio.
2. La gestione contabile del Consorzio e il Rendiconto relativo all'esercizio 2016.
3. La conformità della gestione amministrativa allo statuto e alla normativa vigente.
4. L'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e la corretta amministrazione del Consorzio, anche sotto il profilo finanziario.
5. Conclusioni.

### **1. Premessa sulla nomina dell'attuale Collegio.**

Gli scriventi Dott. Riccardo Roveroni e Dott. Mattia Berti sono stati nominati dall'Assemblea del Consorzio riunitasi in data 2 dicembre 2016. La mancata nomina da parte del MIUR del terzo componente ha fatto sì che l'insediamento del nuovo Collegio fosse posticipato al 21 aprile 2017, con l'organo in formazione ridotto.

Successivamente all'insediamento si è provveduto a svolgere verifiche ed in particolare ad acquisire informazioni e riscontri, ritenuti sufficienti per la redazione della presente relazione, fermo restando il necessario rinvio alle attività svolte dal precedente Collegio nel corso del 2016, così come emergenti, senza rilievi, dai verbali delle sedute.

Il Collegio, nella prima riunione, ha nominato il Dott. Riccardo Roveroni Presidente, a valere sino alla nomina da parte del MIUR del terzo componente, quando si provvederà a rimettere la nomina in votazione.

### **2. La gestione contabile del Consorzio e il Rendiconto relativo all'esercizio 2016.**

Il Consorzio, anche nell'esercizio 2016, ha attuato la contabilità finanziaria, in ossequio alle norme statutarie e al regolamento di finanza e contabilità adottato in sede consiliare il 20 aprile 2011 e in assemblea il 26 maggio dello stesso anno. Essa è incentrata sulle nozioni di esercizio finanziario, bilancio preventivo e bilancio consuntivo, di entrate accertate e spese impegnate, di avanzo e disavanzo di gestione. Nel corso del 2017, come stabilito in occasione del Consiglio del 24 novembre 2016 e dell'assemblea del 2 dicembre 2016, con l'approvazione anche di apposite "linee-operative" per la transizione, il Consorzio passerà alla contabilità economico-patrimoniale, con l'approvazione di un nuovo e specifico regolamento di finanza e contabilità.

Il Rendiconto 2016 in commento è stato dunque redatto secondo criteri finanziari, in continuità con gli esercizi precedenti.

Il precedente Collegio ha emesso analoga relazione con riguardo al Rendiconto 2015.

La documentazione predisposta dal Consiglio con riguardo al Rendiconto 2016 è sottoposta all'Assemblea è così costituita: i) Bilancio consuntivo esercizio 2016, con i relativi allegati; ii) Bilancio consuntivo esercizio 2016 - Dettagli entrate; iii) Bilancio

consuntivo esercizio 2016 – Dettagli uscite; iv) Relazione contabile al bilancio consuntivo esercizio 2016, con i relativi allegati.

I documenti elencati mostrano un elevato grado di dettaglio, con riguardo non solo alle entrate e alle uscite, ma anche alla gestione dei residui.

In estrema sintesi, così come riportato nella “Relazione contabile” al Rendiconto 2016 predisposta dal Consiglio, l’avanzo di competenza e quello complessivo, legato anche alla gestione dei residui, si sono formati, nel corso del 2016, come segue:

<u>ENTRATA</u>	Descrizione	Accertamenti finali di competenza 2016
Titolo 0	Avanzo presunto	0,00
Titolo I	Entrate correnti	3.925.163,90
Titolo II	Entrate in conto capitale	0,00
Titolo III	Entrate per accensione di prestiti e mutui	0,00
<b>Totale Entrate Escluso Partite di Giro</b>		<b>3.925.163,90</b>
Titolo IV	Entrate per Partite di Giro	2.037.514,40
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>		<b>5.962.678,30</b>

<u>USCITA</u>	Descrizione	Impegni finali di competenza 2016
Titolo 0	Disavanzo presunto	0,00
Titolo I	Spese correnti	3.776.284,62
Titolo II	Spese in conto capitale	29.409,41
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti e mutui	0,00
<b>Totale Entrate Escluso Partite di Giro</b>		<b>3.805.694,03</b>
Titolo IV	Spese per Partite di Giro	2.037.514,40
<b>TOTALE DELLE USCITE</b>		<b>5.843.208,43</b>

Dalla differenza fra le entrate e le uscite di competenza sopra esposte emerge un avanzo positivo di competenza di € 119.469,87.

L’avanzo di amministrazione finale, composto dall’avanzo di amministrazione dell’esercizio precedente (positivo per € 993.791,39), dall’avanzo di competenza appena richiamato e dal risultato algebrico delle variazioni dei residui attivi e passivi (negativo per € 96.419,49), evidenzia un saldo positivo di € 1.016.841,77, come emerge dal seguente prospetto:

Descrizione	segno	sub.totali	totali
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	+	0,00	
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	+	3.131.260,19	
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-	2.137.468,80	
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>993.791,39</b>
<b>VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI</b>	-	<b>482.082,42</b>	
<b>VARIAZIONI NEI RESIDUI PASSIVI</b>	+	<b>385.662,93</b>	
<b>SUB.TOTALE AVANZO</b>			<b>897.371,90</b>

D'AMMINISTRAZIONE		
ENTRATE ACCERTATE	+	5.962.678,30
SPESE IMPEGNATE	-	5.843.208,43
AVANZO DI COMPETENZA		119.469,87
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE</b>		<b>1.016.841,77</b>

Tutte le voci di entrata e di uscita sono analiticamente descritte nel Rendiconto 2016 e nelle relazioni accompagnatorie redatte dal Consiglio, anche in raffronto a quelle del Rendiconto 2015 e del preventivo 2016.

La gestione dei residui evidenzia un saldo negativo di € 96.419,49, somma algebrica delle variazioni indicate negli allegati alla Relazione.

I residui attivi 2016 assommano a € 2.249.156,43, di cui € 1.957.975,86 per il titolo "Entrate correnti" e € 291.180,57 per il titolo "Entrate per partite di giro", con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, del 28,17%.

I residui passivi 2016 assommano a € 1.887.704,18, di cui € 1.349.804,39 per il titolo "uscite correnti", € 474,58 per il titolo "uscite in conto capitale", € 260.000 per il titolo "rimborso di prestiti e mutui" e € 277.425,21 per il titolo "spese per partite di giro", con una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, del 11,69%.

### **3. La conformità della gestione amministrativa allo statuto e alla normativa vigente.**

Il nuovo Collegio, all'esito delle verifiche effettuate, pur nella loro limitatezza in ragione del recente insediamento, non ha riscontrato violazioni dello Statuto e della normativa vigente che, del resto, neppure sono emerse dall'esame dei verbali relativi alle verifiche compiute dal precedente Collegio nel corso del 2016, né dalla relazione annuale del Collegio medesimo al rendiconto 2015.

### **4. L'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e la corretta amministrazione del Consorzio, anche sotto il profilo finanziario.**

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, in ragione della natura pubblica dei suoi Consorziati e delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016, è impegnato nell'implementazione delle attività amministrative, in applicazione della predetta normativa, ritenuta indispensabile per la tenuta dei rapporti economico-finanziari con le Università consorziate.

La struttura amministrativa, già impegnata nel passaggio dalla gestione finanziaria alla gestione economico-patrimoniale, è stata, solo di recente, integrata con l'assunzione di un dipendente, all'esito di procedura competitiva.

Il Consorzio ritiene, anche grazie alla delega ad altro dipendente di parte delle attività espletate dalla collaboratrice del Responsabile amministrativo, venuta a mancare, di potere fare fronte alle formalità conseguenti a detti implementazione e passaggio, anche a mezzo della formalizzazione di regolamento interno, descrittivo dei processi ed identificativo delle deleghe e delle responsabilità.

Si rileva poi che, nel corso del 2016, il Consorzio, al fine di attenersi alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013, ha nominato un Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione; nel corrente mese di maggio, ha altresì adottato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) e il "Modello di Organizzazione, gestione e controllo" e si appresta ora a nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2016, il Consorzio ha supplito a ritardi nell'emissione delle fatture e a disallineamento tra i tempi di incasso e di pagamento utilizzando fido di cassa concesso dall'Ente Tesoriere, fino ad un massimo di circa 500.000 euro e per un valore medio mensile non superiore a 150.000 euro.

Anche grazie all'incasso, nel dicembre scorso, della prima rata del progetto europeo Tuned, il Consorzio ha chiuso l'esercizio con liquidità per la somma di € 655.389,52.

Il nuovo Collegio ha provveduto ad esaminare, con l'ausilio del Responsabile amministrativo del Consorzio, i tempi presumibili degli incassi e dei pagamenti principali attesi per il 2017, potendo constatare, sulla base delle prospettazioni fornite, che il Consorzio prevede di non dovere ricorrere, nel corso del 2017, ad affidamenti bancari ulteriori rispetto a quello esistente di € 800.000,00 con l'Ente Tesoriere, fissandosi in circa € 600.000,00 l'utilizzo massimo dell'affidamento, con la conseguenza, tuttavia, che slittamenti nei tempi di pagamento delle Università consorziate potrebbero determinare l'esigenza, come già accaduto nel 2014, di ricorrere a ulteriori linee di credito.

Quanto agli adempimenti del Consorzio agli obblighi fiscali di tipo dichiarativo, deve rilevarsi che essi risultano essere stati assolti con le trasmissioni dei modelli fiscali obbligatori relativi alle imposte sui redditi, sostituti d'imposta ed IVA.

Il Consorzio attua distinzione fra le entrate e le uscite assoggettate e non assoggettate ad IVA, così come fra proventi e costi rilevanti o meno ai fini delle imposte dirette. Il trattamento fiscale IVA e redditi, conseguente al criterio seguito dal Consorzio, non è stato oggetto di rilievi da parte del precedente Collegio.

La distinzione operata dal Consorzio, come sopra descritta, appare, ad un primo esame, legittima, fermo restando che, a causa del breve periodo intercorso dalla data di insediamento del nuovo Collegio, la verifica della sua concreta applicazione, attraverso l'esecuzione di verifiche di dettaglio, sarà possibile solo nel corrente esercizio.

Il credito IVA maturato nel triennio di imposta 2014-2016, per complessivi € 286.993, non è stato oggetto di richiesta di rimborso, né di compensazione con debiti di imposta. Occorrerà integrare le verifiche effettuate dal precedente Collegio, al fine di verificare, in concreto, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti per il rimborso e/o la compensazione dei crediti d'imposta per IVA, tenuto conto della condizione giuridica del Consorzio e della disciplina fiscale vigente e, in particolare, del meccanismo dello *split payment* e della connessa possibilità di rimborso in via prioritaria.

## **5. Conclusioni**

Il Collegio evidenzia che nessun rilievo è emerso dalle verifiche effettuate dal precedente organo di controllo in ordine alla correlazione tra i titoli di entrata e di spesa e la documentazione contabile sottostante, alla loro corretta imputazione ai capitoli di bilancio, oltre che all'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile del Consorzio.

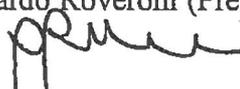
Le verifiche e i riscontri eseguiti dall'attuale Collegio, parimenti, non hanno evidenziato criticità tali da non consentire l'espressione di parere favorevole all'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2016, come sottoposto alla Vostra attenzione dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che l'attuale Collegio provvederà, anche nell'attesa dell'integrazione dell'organo collegiale con la nomina da parte del MIUR del terzo componente, ad effettuare nei tempi minimi necessari ogni opportuna ulteriore verifica sull'entità dei residui, costituiti dai crediti e dai debiti del Consorzio, anche al fine di consentirne la più corretta rappresentazione nel

bilancio dell'esercizio 2017, che sarà formato secondo schema economico-patrimoniale.

Bologna, 10 maggio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI

Dott. Riccardo Roveroni (Presidente)



Dott. Mattia Berti

